****

**TRIBUNALE DI TIVOLI**

**ESECUZIONE CIVILE IMMOBILIARE N. ………… LOTTO UNICO/n. …………**

**VERBALE DI CONSTATAZIONE DELL’ESITO DELLA GARA**

**E DI AGGIUDICAZIONE NELLA VENDITA SENZA INCANTO**

**CON MODALITA’ TELEMATICA ASINCRONA**

Il giorno ……………… alle ore ……………… il Professionista Delegato, con riferimento alla gara tra gli offerenti iniziata il ……………… alle ore ……………… rilevato che dal sistema del Gestore risulta che:

* durante la gara, terminata anche a seguito di eventuale prolungamento il ……………… alle ore ………………, sono pervenute le seguenti offerte in aumento:

Euro ……………… da parte di ………………;

Euro ……………… da parte di ………………;

[…]

* durante la gara terminata il ……………… alle ore ………………, non sono state effettuate offerte in aumento rispetto a quelle riportate nel precedente verbale di verifica

**C O N S I D E R A T O**

* che l'offerta più alta, ammontante ad euro ……………… formulata da ……………… è pari o superiore al valore d’asta indicato nell'avviso di vendita;
* che a seguito della gara, l'offerta più alta ammontante ad euro ……………… formulata da ……………… è pari almeno all’offerta minima indicata nell'avviso di vendita e non vi sono state istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c.;
* che durante la gara non vi sono state offerte in aumento e la più alta rimane perciò quella formulata da ………………
* che durante la gara non vi sono state offerte in aumento e rispetto a quelle già pervenute e di pari valore:
* l'offerta formulata da ……………… deve essere ritenuta la migliore in quanto ………………………………;
* le offerte si equivalgono e che la prima offerta è stata depositata da ………………………………;

**A G G I U D I C A**

al prezzo di Euro ……………………. (………………/00) il lotto UNICO/n. …… costituito da:

*DESCRIZIONE COME DA AVVISO DI VENDITA*

**A**

……………………………………………………………, nato/a a ……………… (…) il ………………, residente in ………………, Via ………………………………, cod. fisc. ………………………

* a titolo personale
* per persona da nominare

stato civile

* libero
* coniugato/a - separato/a in regime di separazione dei beni
* coniugato/a in regime di comunione dei beni con il/la Signor/a …………………………………, nato/a …………………………… (……) il …………………………… residente in ………………………. Via ………………………… cod. fisc.: …………………….

\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*

Le comunicazioni all’aggiudicatario saranno effettuate a mezzo mail o PEC indicate nell’offerta.

L'aggiudicatario è già stato messo a conoscenza:

a) che la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n.380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;

b) che la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l’esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell’anno in corso e dell’anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni;

c) che per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico edilizia, l’aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell’art.40 della legge 28 febbraio 1985, n.47 come integrato e modificato dall’art.46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento;

d) che l’immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellate a cura e spese della procedura.

e) che qualora sia stato emesso precedentemente alla aggiudicazione l’ordine di liberazione dell’immobile, l’aggiudicatario potrà esentare il custode dalla sua esecuzione inviandogliene richiesta in tempo utile a mezzo pec o mail; che l’aggiudicatario, tranne che per i casi previsti dai commi 3 e 8 dell’art. 560 c.p.c., potrà prima della emissione del decreto di trasferimento richiedere al giudice la liberazione dell’immobile, che avverrà a cura e spese della procedura; che dopo la emissione del decreto di trasferimento l’aggiudicatario potrà eseguire il rilascio a sua cura e spese ai sensi dell’art. 605 c.p.c. oppure, qualora formuli istanza scritta al custode entro i 10 giorni dalla comunicazione del decreto di trasferimento, accompagnata dal versamento a titolo di acconto su competenze e spese vive di euro 600,00 salvo conguaglio, potrà ottenere a proprie spese dallo stesso la attuazione del rilascio.

\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*

Si autorizza il Gestore della vendita a restituire le cauzioni agli offerenti telematici che non si sono resi aggiudicatari a mezzo bonifico sugli IBAN di provenienza e a dare disposizioni all’istituto bancario di girare la cauzione dell’aggiudicatario sul conto della procedura (CIT cauzioni/saldo prezzo).

Le offerte, unitamente ai documenti in esse contenuti, si allegano assieme agli adempimenti pubblicitari ed al report di gara al presente verbale.

Verbale chiuso alle ore ……………….

Il Professionista delegato

………………………….